

LUGLIO 2020

REGOLAMENTO D'ORGANIZZAZIONE PAX HOLDING (SOCIETÀ COOPERATIVA)



1.	Basi, scopo e ambito di applicazione	4
1.1	Basi	4
1.2	Scopo e ambito di applicazione	4
1.3	Il Gruppo Pax.....	4
1.3.1	Organizzazione del Gruppo	4
1.3.2	Guida delle consociate.....	4
1.3.3	Rapporto con la Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA in particolare.....	4
1.4	Rapporto con le altre partecipate	4
2.	Il Consiglio d'amministrazione	5
2.1	Organizzazione	5
2.1.1	Membri	5
2.1.2	Indipendenza.....	5
2.1.3	Altri mandati e conflitti d'interesse	5
2.1.4	Costituzione	6
2.1.5	Diritto di firma.....	6
2.1.6	Obbligo del segreto.....	6
2.1.7	Indennità.....	6
2.1.8	Informazione, ispezione e resoconto	6
2.2	Sedute.....	7
2.2.1	Periodicità, convocazione e iscrizione all'ordine del giorno	7
2.2.2	Partecipanti	7
2.2.3	Presidenza e verbale	7
2.2.4	Numero legale e deliberazione	7
2.2.5	Decisioni prese in forma scritta	7
2.3	Attribuzioni e competenze	8
2.3.1	Doppia funzione del Consiglio d'amministrazione	8
2.3.2	Attribuzioni e competenze nelle questioni riguardanti la Pax Holding.....	8
2.3.3	Attribuzioni e competenze nelle questioni riguardanti il Gruppo societario.....	9
2.4	Delega della direzione amministrativa	10
3.	Il Presidente del Consiglio d'amministrazione	10
3.1	Funzioni.....	10
3.2	Competenze	10
4.	I comitati del Consiglio d'amministrazione	11
4.1	Disposizioni generali.....	11
4.2	Il Comitato di revisione e rischi.....	12
4.2.1	Disposizioni particolari	12
4.2.2	Funzioni	12
4.2.3	Competenze	12
4.3	Il Comitato per le nomine e gli indennizzi.....	12
4.3.1	Disposizioni particolari	12
4.3.2	Funzioni nel contesto dell'art. 17b dello Statuto	13
4.3.3	Altre funzioni e competenze	13
5.	La direzione del Gruppo	13
5.1	Composizione della direzione del Gruppo.....	13
5.2	Altri mandati e conflitti d'interesse	14
5.3	Attribuzioni e competenze	14
5.4	Il Presidente della direzione del Gruppo (CEO)	14
5.4.1	Nomina e subordinazione	14
5.4.2	Funzioni	14

5.4.3	Competenze	15
5.5	Il supplente del CEO	15
5.6	Membri della direzione del Gruppo	15
5.6.1	Attribuzioni e competenze	15
5.6.2	Supplenza	16
5.7	Sedute	16
5.7.1	Periodicità, convocazione e iscrizione all'ordine del giorno	16
5.7.2	Partecipanti	16
5.7.3	Presidenza e verbale	16
5.7.4	Numero legale e deliberazione	16
5.7.5	Decisioni prese in forma scritta	16
6.	Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer	16
6.1	Chief Risk Officer (CRO)	16
6.2	Chief Compliance Officer (CCO)	17
7.	Organi di direzione delle società consociate	17
7.1	Considerazioni generali	17
7.2	Consigli d'amministrazione	17
7.3	Direzioni	17
8.	Disposizioni finali	17

1. Basi, scopo e ambito di applicazione

1.1 Basi

In base all'art. 716 CO, all'art. 716b CO e all'art. 18 segg. dello Statuto, il Consiglio d'amministrazione della Pax Holding (società cooperativa) (in seguito detta Pax Holding), stabilisce il presente Regolamento d'organizzazione.

1.2 Scopo e ambito di applicazione

Il Regolamento d'organizzazione della Pax Holding ha lo scopo di assicurare una guida unitaria della Pax Holding e delle società controllate facenti parte del Gruppo, nonché di esercitare la propria influenza – tramite i suoi rappresentanti – sulle altre partecipate. In conformità con le disposizioni di legge e con lo Statuto della società, disciplina gli aspetti essenziali dell'organizzazione, le mansioni e le competenze dei massimi organi direttivi nel quadro della direzione della Pax Holding e del Gruppo, nonché il funzionamento e la cooperazione dei diversi organi nella guida del Gruppo.

1.3 Il Gruppo Pax

1.3.1 Organizzazione del Gruppo

La Pax Holding rappresenta il Gruppo in qualità di società madre. Il Gruppo Pax comprende le società affiliate al 100% e le altre società controllate direttamente o indirettamente dalla Pax Holding mediante partecipazione ai voti o al capitale (queste ultime dette partecipazioni di maggioranza). Le società affiliate al 100% e le partecipazioni di maggioranza formano, insieme, le società consociate.

1.3.2 Guida delle consociate

Le consociate sono guidate direttamente, nel rispetto del presente Regolamento d'organizzazione e delle direttive emanate dalla direzione del Gruppo, dagli organi responsabili di ciascuna società. I rappresentanti della Pax Holding presenti nei Consigli d'amministrazione delle consociate svolgono la loro funzione su base fiduciaria. Come membri che agiscono sotto la propria responsabilità nel Consiglio d'amministrazione della società interessata, essi si impegnano ad applicare le direttive del Gruppo in materia di gestione aziendale a livello di società consociata e svolgono le competenze loro affidate tenendo sempre presente l'interesse preminente del Gruppo all'interno del margine di discrezionalità che rimane loro nell'interesse della società.

1.3.3 Rapporto con la Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA in particolare

Secondo l'art. 2 del suo Statuto, la Pax Holding ha lo scopo di promuovere l'assicurazione diretta su base cooperativa, partecipando segnatamente alla Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA (in seguito detta Pax Assicurazione).

L'art. 21 dello Statuto della Pax Holding prevede che – proporzionalmente alla quota del capitale sociale – almeno due terzi dei seggi del Consiglio d'amministrazione della Pax Assicurazione debbano essere occupati da membri del Consiglio d'amministrazione della Pax Holding. I rappresentanti della Pax Holding non devono essere azionisti della Pax Assicurazione.

1.4 Rapporto con le altre partecipate

La Pax Holding assicura la sua rappresentanza, in misura corrispondente almeno alla quota di capitale, nei Consigli d'amministrazione delle società di cui la Pax Holding o le consociate detengono delle partecipazioni. I rappresentanti della Pax Holding o delle consociate facenti parte del Consiglio d'amministrazione di queste società esercitano la loro carica sotto la propria responsabilità, nell'interesse della società stessa, tenendo anche presente l'interesse del Gruppo Pax all'interno del loro margine di discrezionalità.

2. Il Consiglio d'amministrazione

2.1 Organizzazione

2.1.1 Membri

Il Consiglio d'amministrazione è composto da cinque – nove membri. Può essere nominato membro del Consiglio d'amministrazione chi è eleggibile come delegato e non ha ancora compiuto il 70° anno d'età. Non è possibile far parte contemporaneamente dell'Assemblea dei delegati. È auspicabile una composizione equilibrata del Consiglio d'amministrazione.

Il mandato dura un anno. Inizia il giorno della nomina e termina il giorno della successiva assemblea ordinaria dei delegati. Alla scadenza del loro mandato, i membri sono immediatamente rieleggibili.

I membri devono portare nel gruppo esperienze e conoscenze da diversi settori ed essere in grado di ripartirsi le funzioni di direzione e di controllo. Inoltre deve essere assicurata la disponibilità di tempo dei membri anche in casi di urgente necessità.

Il Consiglio d'amministrazione provvede a un'appropriata introduzione dei nuovi membri e al perfezionamento professionale in riferimento ai compiti da svolgere. Il Consiglio d'amministrazione pianifica la sua successione.

2.1.2 Indipendenza

Almeno un terzo dei membri del Consiglio d'amministrazione deve soddisfare i seguenti requisiti di indipendenza:

- nessun impiego attuale o risalente a meno di tre anni in un'altra funzione presso la Pax Holding;
- nessuna attività operativa presso un'altra consociata;
- nessuna attività attuale o risalente a meno di due anni come revisore responsabile presso la società di revisione della Pax Holding o di una consociata;
- nessuna relazione d'affari con la Pax Holding o una consociata che, per tipo o entità, potrebbe portare a un conflitto d'interessi.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione non può contemporaneamente far parte della direzione del Gruppo societario.

2.1.3 Altri mandati e conflitti d'interesse

Prima della nomina nel Consiglio d'amministrazione, i candidati devono comunicare se rivestono mandati in qualità di organi di altre imprese, società commerciali o persone giuridiche con scopi economici.

I membri del Consiglio d'amministrazione comunicano per tempo l'assunzione di nuovi mandati e la modifica dei mandati che già rivestono al Presidente del Consiglio d'amministrazione, il quale informa il Comitato delle nomine e degli indennizzi, che verifica annualmente i mandati e presenta un resoconto al Consiglio d'amministrazione.

Ogni membro del Consiglio d'amministrazione deve regolare i propri rapporti personali e commerciali in modo da evitare conflitti d'interesse con la Pax Holding. Si presuppone un conflitto d'interessi permanente, che esclude perciò il mandato di Consigliere d'amministrazione, se un candidato o un membro fa parte, in qualità di impiegato, organo o in altra forma, di un'impresa che opera nel settore dell'assicurazione sulla vita in Svizzera.

Non si considerano imprese del genere succitato, e quindi non rappresentano un motivo di esclusione, gli istituti di previdenza di enti e istituzioni di diritto pubblico, le casse pensioni interne alle ditte, associazioni e imprese o settori di queste che praticano esclusivamente la riassicurazione. Inoltre sono escluse le persone che entrano nel Consiglio d'amministrazione nel contesto di una cooperazione (articolo 21 dello statuto).

Ogni membro è tenuto ad astenersi durante la discussione e la decisione, se gli argomenti trattati toccano i propri interessi o quelli di persone fisiche o giuridiche a lui vicine o da lui rappresentate. Se insorge un conflitto d'interessi, il membro interessato ne informa il Presidente del Consiglio d'amministrazione. Il Presidente richiede una decisione del Consiglio d'amministrazione corrispondente all'intensità del conflitto d'interessi; il Consiglio

delibera con l'astensione dell'interessato. Se il conflitto d'interessi riguarda il Presidente stesso, egli ne informa il Vicepresidente che adotterà i necessari provvedimenti.

Gli affari tra la Pax Holding e i membri del Consiglio d'amministrazione o persone a loro vicine sono soggetti al principio della stipulazione a condizioni definite da terzi. Devono essere presentate al Presidente per l'approvazione. Il Presidente può ottenere una delibera del Consiglio d'amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione deve essere informato almeno una volta all'anno su tutti gli affari correnti con i membri del Consiglio stesso. Queste disposizioni non valgono per gli affari assicurativi che sono stipulati o concessi alle condizioni consuete per il personale della Pax Assicurazione.

2.1.4 Costituzione

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei delegati. Ciascuno dei membri del Comitato per le nomine e gli indennizzi è eletto dall'Assemblea dei delegati. Per il resto il Consiglio d'amministrazione si costituisce autonomamente. Dalla sua cerchia esso designa un Vicepresidente, i presidenti e i membri dei comitati e decide la composizione del segretariato generale, i cui collaboratori non devono essere membri del Consiglio d'amministrazione.

2.1.5 Diritto di firma

Il Presidente, il Vicepresidente e altri membri designati dal Consiglio d'amministrazione hanno diritto di firma collettiva a due.

2.1.6 Obbligo del segreto

I membri del Consiglio d'amministrazione sono tenuti a osservare il segreto professionale. Sono soggetti a un obbligo generale di riservatezza per quanto riguarda tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza in qualità di membri del Consiglio d'amministrazione. Questo obbligo permane anche dopo il termine del loro mandato.

I membri del Consiglio d'amministrazione sono consapevoli che le informazioni a cui hanno accesso possono essere fatti rilevanti per l'evoluzione dei corsi di borsa.

Alla fine del mandato i documenti messi a loro disposizione devono essere distrutti o, su richiesta, restituiti alla Pax Holding.

2.1.7 Indennità

Il Consiglio d'amministrazione stabilisce un Regolamento delle indennità per la Pax Holding e il Gruppo societario.

2.1.8 Informazione, ispezione e resoconto

In qualsiasi riunione, ogni membro del Consiglio d'amministrazione può chiedere informazioni su tutte le questioni riguardanti la Pax Holding, il Gruppo, le consociate e le altre partecipate.

Alle sedute del Consiglio d'amministrazione, questo deve essere informato dal CEO sull'andamento degli affari e sugli eventi principali che riguardano l'attività della Pax Holding, del Gruppo societario, delle consociate e delle altre partecipate. Gli eventi straordinari devono essere comunicati immediatamente ai membri del Consiglio d'amministrazione per mezzo di circolari e, se necessario, precedentemente per telefono o per e-mail.

Anche al di fuori delle sedute, se necessario per l'esecuzione delle sue mansioni, ogni membro può chiedere informazioni, eseguire ispezioni o esaminare documenti commerciali. Le richieste in tal senso devono essere inviate al Presidente per iscritto o per email.

Se la richiesta viene ignorata o respinta, la decisione definitiva spetta al Consiglio d'amministrazione. Un contatto diretto con i membri della direzione del Gruppo o con altri collaboratori della Pax Holding o del Gruppo societario deve avvenire solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio d'amministrazione.

Rimangono riservati i contatti dei Presidenti dei comitati negli ambiti previsti dalle loro funzioni.

2.2 Sedute

2.2.1 Periodicità, convocazione e iscrizione all'ordine del giorno

Il Consiglio d'amministrazione si riunisce tutte le volte che gli affari lo esigono, in linea di principio quattro volte all'anno.

La convocazione scritta è effettuata dal Presidente, di regola almeno dieci giorni prima della seduta, comunicando l'ordine del giorno e, di solito, allegando le basi decisionali.

In casi urgenti il Presidente può convocare una seduta in forma appropriata (per iscritto, telefonicamente, per fax o tramite email) anche senza rispettare il termine.

Il Consiglio d'amministrazione è convocato anche se lo richiede un membro del Consiglio d'amministrazione o della direzione del Gruppo in base a una decisione scritta della direzione del Gruppo, indicando l'oggetto della discussione.

Ogni membro del Consiglio d'amministrazione può richiedere l'iscrizione di determinati affari all'ordine del giorno. Queste domande devono essere inviate al Presidente con una breve motivazione al più tardi 14 giorni prima della seduta.

2.2.2 Partecipanti

Alla seduta del Consiglio d'amministrazione di solito prendono parte anche i membri della direzione del Gruppo, oltre ai membri del Consiglio d'amministrazione. Possono essere convocate o raggiungibili altre persone che sono indispensabili per rispondere a domande di approfondimento.

2.2.3 Presidenza e verbale

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio d'amministrazione; in caso d'impedimento il Vicepresidente o un altro membro.

Le discussioni e le decisioni del Consiglio d'amministrazione sono messe a verbale. Il verbale deve essere approvato dal Consiglio d'amministrazione di solito alla seduta successiva. È firmato dal Presidente e dal protocollista.

2.2.4 Numero legale e deliberazione

Il Consiglio d'amministrazione delibera validamente se è presente la maggioranza assoluta dei membri.

Il Consiglio d'amministrazione adotta le decisioni a maggioranza dei voti espressi. Nelle votazioni vota anche il presidente.

In caso di parità, il presidente ha il voto determinante.

Per le decisioni su affari di grande importanza è necessaria l'approvazione dei 2/3 di tutti i membri presenti. Questo riguarda:

- l'elezione e la revoca dei delegati del Consiglio d'amministrazione,
- la nomina e la revoca dei membri della direzione del Gruppo,
- l'emanazione e la modifica del Regolamento di organizzazione,
- la decisione su domande di revisione.

Le elezioni si svolgono con votazione palese se nessuno richiede un voto segreto. Anche il presidente esprime un voto.

Nel primo scrutinio decide la maggioranza assoluta, nel secondo la maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità di voti nel secondo scrutinio decide la sorte.

2.2.5 Decisioni prese in forma scritta

Le decisioni possono essere prese anche in forma scritta o in un'altra forma appropriata (per es. per fax o e-mail) se più dei due terzi di tutti i membri hanno votato o hanno dichiarato per iscritto di astenersi dalla votazione; se una maggioranza assoluta di tutti i membri del Consiglio d'amministrazione approva la decisione proposta; e se

entro tre giorni lavorativi dopo la ricezione della comunicazione nessun membro del Consiglio d'amministrazione chiede la convocazione di una seduta in merito alla decisione proposta. Rimane riservato il quorum della deliberazione su affari di grande portata. Le decisioni prese in forma scritta devono essere integrate nel verbale della seduta successiva.

2.3 Attribuzioni e competenze

2.3.1 Doppia funzione del Consiglio d'amministrazione

Nel quadro della direzione del Gruppo, il Consiglio d'amministrazione della Pax Holding esercita una doppia funzione:

- da una parte, è un organo della Pax Holding conformemente alla legge. I suoi obblighi e i principi che stanno alla base del suo operato sono stabiliti dalla legge, dallo statuto della Pax Holding e da questo Regolamento;
- dall'altra, è la massima istanza nel quadro della struttura direttiva del Gruppo societario. I suoi obblighi sono descritti in questo Regolamento. Le sue funzioni nei confronti delle consociate sono, nella misura ammessa dalla legge, la promozione di iniziative, la sorveglianza e le decisioni al massimo livello.

2.3.2 Attribuzioni e competenze nelle questioni riguardanti la Pax Holding

2.3.2.1 Attribuzioni e competenze generali

Nel quadro delle prescrizioni giuridiche e statutarie il Consiglio d'amministrazione esercita l'alta direzione, la vigilanza e il controllo della gestione della Pax Holding e ne stabilisce l'organizzazione.

Tra le attribuzioni e competenze del Consiglio d'amministrazione vi sono:

- definizione degli obiettivi, della strategia, delle linee direttive e della politica commerciale a lungo termine dell'impresa,
- definizione della struttura organizzativa, emanazione e modifica del regolamento di organizzazione e di altri regolamenti,
- definizione della programmazione finanziaria, in particolare del budget annuo e della strategia d'investimento,
- organizzazione della contabilità, della gestione dei rischi e del sistema di controllo interno,
- controllo finanziario in generale e assegnazione di funzioni di controllo a uffici esterni in particolare,
- approvazione del conto annuale, del rapporto annuale e della proposta di impiego degli utili all'attenzione dell'Assemblea dei delegati,
- allestimento del rapporto di gestione, preparazione di tutti gli affari dell'Assemblea dei delegati ed esecuzione delle sue deliberazioni,
- definizione del tipo di resoconto della direzione del Gruppo al Consiglio d'amministrazione,
- decisione delle somme degli indennizzi per il Consiglio d'amministrazione e la direzione del Gruppo da presentare annualmente all'Assemblea dei delegati per la votazione,
- stesura annuale del rapporto sulle indennità,
- formazione di comitati del Consiglio d'amministrazione,
- nomina e revoca del CEO e del suo sostituto nonché dei membri della direzione del Gruppo,
- designazione dei rappresentanti della Pax Holding che siedono nei Consigli d'amministrazione delle società di cui la Pax Holding detiene delle partecipazioni, all'attenzione delle Assemblee generali delle relative società,
- nomina e revoca del Chief Risk Officer e del Chief Compliance Officer,
- designazione delle persone con diritto di firma e la nomina delle persone con diritto di firma iscritte nel registro di commercio,
- decisione su acquisizioni, fusioni, vendite o investimenti, comprese le partecipazioni,

- decisione su investimenti aziendali straordinari, non inclusi nel budget, dell'importo di CHF 2 milioni e oltre,
- apertura e chiusura di succursali da iscrivere nel registro di commercio,
- avvio di e decisioni su accordi di cooperazione d'importanza strategica,
- approvazione di operazioni della Pax Holding con membri della direzione del Gruppo,
- decisione sulla stipulazione di un'assicurazione di responsabilità civile per organi, che includa anche l'attività di rappresentanti della Pax Holding come organi di filiali e di altre società.

2.3.2.2 Attribuzioni e competenze nel quadro della corporate governance

Tra le attribuzioni e le competenze del Consiglio d'amministrazione nel quadro della corporate governance vi sono:

- emanazione di un codice di comportamento vincolante per tutte le persone che fanno parte dell'azienda,
- colloquio annuale e riconoscimento delle prestazioni,
- applicazione di provvedimenti per l'osservanza delle norme applicabili nel settore della corporate governance e ordinamento della compliance. Almeno una volta all'anno esamina se i principi di compliance applicabili per il Consiglio stesso e per l'impresa sono sufficientemente conosciuti e se vengono applicati costantemente nella pratica aziendale,
- controllo dell'osservanza delle norme di trasparenza.

2.3.3 Attribuzioni e competenze nelle questioni riguardanti il Gruppo societario

Nel quadro della direzione del Gruppo, al Consiglio d'amministrazione della Pax Holding spettano, oltre alle attribuzioni elencate alla cifra 2.3.2, in particolare le seguenti attribuzioni e competenze:

2.3.3.1 Strategia e politica commerciale

- la definizione degli obiettivi, della strategia, e della politica commerciale a lungo termine del Gruppo,
- l'approvazione delle linee direttive e la definizione dei singoli principi della politica commerciale del Gruppo,
- l'approvazione dei provvedimenti e delle transazioni a livello di consociate, se rivestono un'importanza particolare per il Gruppo;

2.3.3.2 Organizzazione e sorveglianza

- l'approvazione delle linee fondamentali dell'organizzazione e della direzione del Gruppo, dei principi di corporate governance e del codice di comportamento del Gruppo,
- l'approvazione delle basi organizzative delle consociate, compresa l'approvazione delle modifiche sostanziali degli statuti,
- l'emanazione e la modifica di un Regolamento per le indennità vincolante per tutto il Gruppo e di altri regolamenti, istruzioni e direttive vincolanti a livello di Gruppo, se questa competenza non è stata trasferita alla direzione del Gruppo,
- decisioni sulla struttura finanziaria, giuridica e organizzativa di base del Gruppo,
- l'assicurazione di un sistema interno di controllo a livello di Gruppo e di una gestione adeguata del rischio e della compliance, nonché il trattamento dei resoconti della revisione interna riguardanti il Gruppo nel suo insieme o le consociate,
- il trattamento e l'approvazione dei rendiconti dell'Ufficio di revisione esterno,
- il trattamento del rendiconto riguardante il Gruppo e redatto dalla direzione del Gruppo,
- la deliberazione sull'esercizio del diritto di voto nelle Assemblee generali delle consociate nelle decisioni di portata fondamentale, nonché sulla nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione e dell'Ufficio di revisione,
- la deliberazione sui contratti delle consociate che non rientrano nella normale attività, sulla promozione e la rinuncia a processi e procedure amministrative e sulla conclusione di concordati da parte delle consociate, sempre a partire da un importo di CHF 5 milioni o in caso di importanza strategica;

2.3.3.3 Contabilità, controllo finanziario e pianificazione finanziaria

- l'approvazione del budget annuo del Gruppo e delle consociate,
- l'approvazione della pianificazione finanziaria a medio e a lungo termine e del piano degli investimenti del Gruppo,
- la sorveglianza sull'equilibrio finanziario (sicurezza, liquidità, redditività) del Gruppo,
- la ricezione di informazioni sull'andamento economico del Gruppo e delle consociate, sulle chiusure intermedie trimestrali e su importanti eventi commerciali e straordinari all'interno del Gruppo;

2.3.3.4 Personale

- la designazione dei membri Consigli d'amministrazione che dovranno essere eletti dalle Assemblee generali delle consociate interessate e dei CEO delle consociate che dovranno essere eletti dai Consigli d'amministrazione delle consociate interessate e la presa di conoscenza degli altri membri delle direzioni delle consociate interessate, che dovranno essere eletti dai Consigli d'amministrazione delle consociate,
- la definizione della politica del Gruppo in materia di indennizzi,
- l'approvazione della politica generale riguardante il personale.

2.3.3.5 Altre questioni riguardanti le consociate

Indipendentemente dalle attribuzioni e dalle mansioni indicate sopra, al Consiglio d'amministrazione spetta l'approvazione delle decisioni, a livello di consociate, che rivestono un'importanza strategica per il Gruppo.

2.4 Delega della direzione amministrativa

Il Consiglio d'amministrazione delega l'intera gestione dell'impresa alla direzione del Gruppo, se non è previsto altrimenti dalla legge, dallo statuto o da questo Regolamento.

3. Il Presidente del Consiglio d'amministrazione

3.1 Funzioni

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- direzione dell'Assemblea dei delegati,
- preparazione, convocazione, esecuzione delle sedute del Consiglio d'amministrazione (compr. allestimento degli ordini del giorno, preparazione della documentazione ed eventualmente richiesta d'intervento di altre persone) e presidenza nelle sedute,
- definizione del tipo di resoconto della direzione del Gruppo al Consiglio d'amministrazione,
- esecuzione della vigilanza e del controllo costante a nome del Consiglio d'amministrazione sull'andamento degli affari e sull'attività della direzione,
- supporto per la programmazione strategica a medio e lungo termine,
- garantire e mantenere uno scambio permanente d'informazioni con il CEO su tutte le questioni importanti riguardanti la Società, il Gruppo e le consociate,
- rappresentanza del Consiglio d'amministrazione verso l'esterno,
- rilascio e ricevimento di dichiarazioni a nome del Consiglio d'amministrazione,
- rappresentanza della Pax Holding e del Gruppo – insieme al CEO – responsabilità dell'immagine pubblica e della comunicazione dell'impresa verso l'esterno.

3.2 Competenze

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione ha le seguenti competenze:

- pieno diritto di raccogliere informazioni e di prendere visione degli atti della società nei confronti della direzione del Gruppo e dell'Ufficio di revisione,
- partecipa alle riunioni della direzione del Gruppo in funzione consultiva. In questo contesto egli riceve gli inviti con tutta la documentazione riguardante le riunioni della direzione del Gruppo e i verbali,
- partecipa alle riunioni dei comitati del Consiglio d'amministrazione in funzione consultiva, se egli stesso non è già membro di un comitato,
- dispone provvedimenti necessari e prende decisioni senza richiedere la previa approvazione del Consiglio d'amministrazione in casi di particolare importanza e urgenza, in casi di pericolo di ritardi e d'impossibilità di una delibera in tempo utile da parte dell'organismo responsabile, eventualmente apponendo una riserva di approvazione dell'intero Consiglio d'amministrazione. Se possibile dev'essere consultato preventivamente il Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione deve essere immediatamente informato di tali decisioni e provvedimenti. I provvedimenti attuati dal Presidente devono essere inclusi nel verbale della successiva seduta del Consiglio d'amministrazione;
- prende conoscenza dei resoconti redatti dalla revisione interna,
- ordina una verifica speciale da parte della revisione interna, informando il presidente del Comitato di revisione e rischi,
- firma le iscrizioni nel registro di commercio.

4. I comitati del Consiglio d'amministrazione

4.1 Disposizioni generali

I comitati assistono il Consiglio d'amministrazione nell'esecuzione delle sue funzioni di guida e di controllo. Inoltre devono servire da interlocutori competenti per la direzione del Gruppo. I comitati del Consiglio d'amministrazione hanno il compito di preparare ed eseguire le delibere del Consiglio d'amministrazione e di sorvegliare gli affari. Se i comitati hanno competenze decisionali, esse sono disciplinate in modo esaustivo in questo Regolamento.

Il Consiglio d'amministrazione forma i seguenti comitati permanenti:

- Comitato di revisione e rischi
- Comitato per le nomine e gli indennizzi

Il Consiglio d'amministrazione può formare altri comitati per compiti particolari.

Ogni comitato è composto da almeno tre membri. I membri dei comitati dispongono della competenza tecnica necessaria per eseguire i compiti affidati al comitato.

Il Consiglio d'amministrazione nomina i membri dei comitati che da esso sono stati formati. Inoltre nomina i presidenti di tutti i comitati, in particolare anche del Comitato per le nomine e gli indennizzi. I presidenti convocano e presiedono le riunioni. Il presidente può nominare un segretario. Sulle riunioni viene steso un verbale.

I presidenti dei comitati informano periodicamente gli altri membri del Consiglio d'amministrazione sulle loro attività e fanno sì che questi ricevano i verbali delle loro riunioni.

I presidenti dei comitati possono invitare tecnici specializzati interni ed esterni a partecipare alle riunioni. Di solito il CEO prende parte alle riunioni in funzione consultiva. Gli specialisti interni sono invitati dopo aver consultato il CEO.

I comitati coordinano il loro lavoro con il presidente. Il Presidente del Consiglio d'amministrazione non può far parte del Comitato di revisione e rischi né del Comitato per le nomine e gli indennizzi. Di solito però prende parte alle riunioni in funzione consultiva.

Entrambi i comitati sono composti almeno per un terzo da membri indipendenti secondo la precedente cifra 2.1.2.

4.2 Il Comitato di revisione e rischi

4.2.1 Disposizioni particolari

Il Comitato di revisione e rischi approfondisce le questioni relative agli investimenti finanziari, alla gestione degli investimenti, della finanza e dei rischi e le questioni legate alla revisione. Assicura la comunicazione costante con l'Ufficio di revisione esterno e con la revisione interna per quanto concerne la situazione finanziaria e l'andamento degli affari del Gruppo. Discute le proposte della direzione del Gruppo prima che siano presentate al Consiglio d'amministrazione.

Il comitato si riunisce tutte le volte che gli affari lo esigono, almeno tre volte all'anno.

Le date delle riunioni sono coordinate con la direzione del Gruppo, in modo che le prime due riunioni abbiano luogo durante la preparazione delle chiusure annuali e semestrali e la terza prima della seduta del Consiglio d'amministrazione sul bilancio preventivo.

Il presidente può ordinare una verifica speciale da parte della revisione interna, informandone il Presidente del Consiglio d'amministrazione.

4.2.2 Funzioni

Il Comitato di revisione e rischi svolge le seguenti funzioni, per quanto riguarda la Pax Holding e il Gruppo:

- sorveglia e valuta l'efficacia del sistema interno di controllo e della gestione dei rischi,
- sorveglia la dotazione di fondi propri e la loro gestione,
- sorveglia l'attività della revisione interna e la realizzazione dei provvedimenti risultanti dalla revisione,
- assicura il contatto con l'Ufficio di revisione, sorveglia la sua indipendenza e tratta i suoi resoconti,
- funge da interlocutore della revisione interna ed esterna,
- verifica la programmazione finanziaria, il budget e i rapporti finanziari della Pax Holding e del Gruppo,
- prepara la delibera sulla nomina della revisione interna e dell'Ufficio di revisione esterno e sottopone la proposta al Consiglio d'amministrazione,
- prepara la delibera sulla nomina e revoca del Chief Risk Officer e del Chief Compliance Officer e sottopone la proposta al Consiglio d'amministrazione,
- approva il piano di verifica della revisione interna,
- elabora i principi dell'organizzazione della contabilità all'attenzione del Consiglio d'amministrazione.

4.2.3 Competenze

Tenendo conto delle linee guida emanate dal Consiglio d'amministrazione, il Comitato di revisione e rischi ha le seguenti competenze:

- riceve i resoconti della revisione interna, che fa capo direttamente a lui e al Presidente del Consiglio d'amministrazione,
- interroga la direzione del Gruppo, il responsabile della revisione interna e l'Ufficio di revisione esterno in merito a rischi di considerevole natura, passività potenziali ed altri importanti impegni della Pax Holding, del Gruppo e delle consociate, nonché valuta i relativi provvedimenti attuati dalla Pax Holding, dal Gruppo e dalle consociate.

4.3 Il Comitato per le nomine e gli indennizzi

4.3.1 Disposizioni particolari

Il Comitato per le nomine e gli indennizzi approfondisce le questioni relative agli indennizzi e alla gestione del personale. Svolge le funzioni definite nel contesto dell'art. 17b dello Statuto e discute le relative proposte della direzione del Gruppo, prima che siano presentate al Consiglio d'amministrazione.

Ciascuno dei membri del Comitato per le nomine e gli indennizzi è eletto dall'Assemblea dei delegati. Il Consiglio d'amministrazione propone all'Assemblea dei delegati membri non esecutivi e indipendenti per la nomina.

Il Comitato per le nomine e gli indennizzi si riunisce tutte le volte che gli affari lo esigono, almeno due volte all'anno.

4.3.2 Funzioni nel contesto dell'art. 17b dello Statuto

- Definizione degli obiettivi per il CEO e approvazione degli obiettivi per la direzione del Gruppo;
- presentazione della proposta all'intero Consiglio d'amministrazione, all'attenzione dell'Assemblea dei delegati, riguardante l'importo totale dell'indennità massima dei membri del Consiglio d'amministrazione e della direzione del Gruppo per l'esercizio successivo;
- presentazione della proposta all'intero Consiglio d'amministrazione riguardante le indennità individuali dei membri del Consiglio d'amministrazione nel quadro dell'importo totale dell'indennità massima approvato dall'Assemblea dei delegati;
- definizione delle indennità individuali dei membri della direzione del Gruppo nel quadro dell'importo totale dell'indennità massima approvato dall'Assemblea dei delegati, delle loro ulteriori condizioni di impiego e dei loro titoli;
- presentazione all'intero Consiglio d'amministrazione di proposte di modifiche dello Statuto riguardanti il sistema degli indennizzi per i membri del Consiglio d'amministrazione e della direzione del Gruppo.

4.3.3 Altre funzioni e competenze

4.3.3.1 Funzioni

Il Comitato per le nomine e gli indennizzi svolge le seguenti funzioni:

- emette raccomandazioni sulle dimensioni e la composizione del Consiglio d'amministrazione e sulla scelta dei candidati,
- preselezione dei membri della direzione del Gruppo. Invia al Consiglio d'amministrazione le proposte di nomina o revoca di membri della direzione del Gruppo,
- verifica annualmente i nuovi mandati e la modifica dei mandati già rivestiti dai membri del Consiglio d'amministrazione e presenta un resoconto al Consiglio d'amministrazione,
- elabora il Regolamento concernente indennità per la Pax Holding e il Gruppo e presenta domanda al Consiglio d'amministrazione generale di emanare il Regolamento concernente le indennità.

4.3.3.2 Competenze

Tenendo conto delle decisioni e di eventuali regolamenti e linee guida del Consiglio d'amministrazione, il Comitato per le nomine e gli indennizzi ha le seguenti competenze:

- delibera sul mandato con il Presidente ed eventualmente sui mandati con altri membri del Consiglio d'amministrazione in relazione allo svolgimento del loro mandato,
- delibera sui contratti dei membri della direzione del Gruppo,
- delibera sull'accettazione di mandati da parte dei membri della direzione del Gruppo in qualità di organi di altre imprese, società commerciali o persone giuridiche con scopi economici.

5. La direzione del Gruppo

5.1 Composizione della direzione del Gruppo

Il CEO e i membri della direzione del Gruppo sono nominati dal Consiglio d'amministrazione. Con riserva delle funzioni e delle competenze del CEO, la direzione del Gruppo agisce come organismo collettivo. Le decisioni sono sostenute e messe in pratica da tutti i membri.

5.2 Altri mandati e conflitti d'interesse

Ogni membro della direzione del Gruppo deve regolare i propri rapporti personali e commerciali in modo da evitare conflitti d'interesse con la Pax Holding. Ogni membro è tenuto ad astenersi durante la discussione e la decisione, se gli argomenti trattati toccano i propri interessi o quelli di persone fisiche o giuridiche a lui vicine o da lui rappresentate. Se insorge un conflitto d'interessi, il membro della direzione del Gruppo interessato ne informa il CEO. Questo informa immediatamente il Presidente del Consiglio d'amministrazione che prende una decisione conforme all'intensità del contrasto d'interessi. In casi gravi ottiene una decisione del Consiglio d'amministrazione.

5.3 Attribuzioni e competenze

La direzione del Gruppo gestisce gli affari correnti della Pax Holding e del Gruppo nel quadro e in attuazione delle prescrizioni legali, dello statuto, delle decisioni dell'Assemblea dei delegati, delle decisioni, dei regolamenti, delle direttive e istruzioni del Consiglio d'amministrazione e delle indicazioni del CEO.

La direzione del Gruppo è legata alla strategia, agli obiettivi dell'impresa e alle direttive della direzione. Le sue azioni sono dirette al bene e al successo economico e seguono gli obiettivi strategici della Pax Holding e del Gruppo.

Tra le attribuzioni e le competenze della direzione del Gruppo, per quanto riguarda la Pax Holding e il Gruppo, vi sono inoltre:

- responsabilità dello sviluppo durevole della Pax Holding e del Gruppo secondo la strategia e la programmazione aziendale,
- preparazione della strategia aziendale all'attenzione del Consiglio d'amministrazione e la sua realizzazione,
- elaborazione e attuazione degli obiettivi aziendali e del Gruppo, nonché della programmazione a medio termine,
- allestimento del piano finanziario, del budget annuale e del conto annuale all'attenzione del Consiglio d'amministrazione,
- assicurazione del sistema interno di controllo e della gestione dei rischi,
- sorveglianza sull'osservanza degli obiettivi, della pianificazione a medio termine, del budget, dei progetti e attuazione dei provvedimenti necessari in caso di divergenze,
- designazione dei membri della direzione delle consociate che dovranno essere eletti dai Consigli d'amministrazione delle consociate stesse (ad eccezione dei CEO),
- assicurazione del rispetto delle leggi e delle direttive interne di comportamento e garanzia di una condotta integra negli affari da parte dell'impresa e dei suoi collaboratori (compliance). La direzione del Gruppo fa sì che la realizzazione del programma di conformità sia adeguata al profilo di rischio dell'impresa.

5.4 Il Presidente della direzione del Gruppo (CEO)

5.4.1 Nomina e subordinazione

Il CEO è nominato dal Consiglio d'amministrazione. È subordinato personalmente al Presidente del Consiglio d'amministrazione. Il contatto con il Consiglio d'amministrazione avviene tramite il Presidente del Consiglio d'amministrazione. Per la preparazione delle riunioni di comitato può aver luogo un contatto diretto con il presidente del relativo comitato.

5.4.2 Funzioni

Il CEO determina l'andamento degli affari della Pax Holding e del Gruppo, ed ha la massima responsabilità della gestione operativa. Le sue funzioni comprendono inoltre:

- guida della direzione del Gruppo, supporto e consulenza ai membri della direzione del Gruppo in questioni riguardanti l'attività e la direzione,

- elaborazione degli obiettivi a medio e lungo termine e dell'orientamento strategico della Pax Holding e del Gruppo, insieme alla direzione del Gruppo, all'attenzione del Consiglio d'amministrazione,
- invio regolare di resoconti al Presidente del Consiglio d'amministrazione e rapporti periodici al Consiglio d'amministrazione sugli obiettivi e il loro raggiungimento con presentazione di bilancio, chiusura, cifre chiave e altri rapporti. Al di fuori dei rendiconti periodici, il CEO deve informare immediatamente su tutti gli avvenimenti importanti che riguardano la Pax Holding, il Gruppo e le consociate, la cui comunicazione non può essere rimandata fino al successivo rendiconto ordinario,
- avvio e preparazione di nuovi accordi di cooperazione d'importanza strategica per il Gruppo,
- rappresentanza della Pax Holding e del Gruppo e comunicazione verso l'esterno in accordo con il Presidente del Consiglio d'amministrazione.
-

5.4.3 Competenze

Il CEO ha le seguenti competenze:

- definizione delle linee guida (competenza per le linee guida) per la realizzazione delle prescrizioni di legge, dello statuto, delle decisioni dell'Assemblea dei delegati, delle decisioni, dei regolamenti, delle direttive e istruzioni del Consiglio d'amministrazione.
- autorità nei confronti degli altri membri della direzione del Gruppo in tutte le questioni riguardanti l'attività e la direzione,
- proposta di nomina e revoca di membri della direzione del Gruppo all'attenzione del Comitato per le nomine e gli indennizzi,
- approvazione dell'accettazione di mandati da parte di collaboratori della Pax Holding in qualità di organi (Consiglio d'amministrazione, Ufficio di revisione ecc.) di altre imprese, società commerciali o persone giuridiche con scopi economici, se non riservata al Consiglio d'amministrazione,
- disposizione dei provvedimenti necessari e decisioni in casi di particolare importanza e urgenza, in casi di pericolo di ritardi e d'impossibilità di una delibera in tempo utile da parte della direzione del Gruppo, eventualmente apponendo una riserva di approvazione della direzione del Gruppo. Le decisioni prese e/o i provvedimenti disposti in questi casi devono essere riportati nel verbale della successiva seduta della direzione del Gruppo.

5.5 Il supplente del CEO

Il supplente del CEO è nominato dal Consiglio d'amministrazione su proposta del CEO.

5.6 Membri della direzione del Gruppo

5.6.1 Attribuzioni e competenze

I membri della direzione del Gruppo sono responsabili della gestione operativa dei settori di cui sono alla guida.

Tra le loro attribuzioni e competenze vi sono inoltre:

-
- assicurare e realizzare la strategia e gli obiettivi aziendali nei settori di cui sono alla guida,
- adeguare continuamente le procedure e l'infrastruttura all'ambiente in costante cambiamento (leggi, concorrenza) nei settori di cui sono alla guida,
- attuare le decisioni della direzione del Gruppo,
- comunicare periodicamente al CEO e, se necessario, all'intera direzione del Gruppo importanti avvenimenti, sviluppi, problemi emergenti e decisioni prese nel settore di cui sono alla guida.

Le attribuzioni e competenze specifiche sono definite nei capitoli d'oneri.

5.6.2 Supplenza

Ciascun membro della direzione del Gruppo elabora le disposizioni per la supplenza per quanto riguarda il settore sotto la propria guida; le competenze quantificate a partire da CHF. 100'000.00 possono essere delegate a subordinati al massimo fino alla metà dell'importo.

5.7 Sedute

5.7.1 Periodicità, convocazione e iscrizione all'ordine del giorno

La direzione del Gruppo si riunisce tutte le volte che gli affari lo esigono, almeno quattro volte ogni anno civile. Inoltre le sedute della direzione del Gruppo devono essere convocate su richiesta di un membro della direzione del Gruppo.

Il CEO invia la convocazione almeno sette giorni prima della data della seduta e rende noto l'ordine del giorno. Per quanto possibile, con l'invito devono essere inviate le proposte e le basi decisionali riguardanti l'ordine del giorno.

Con l'approvazione di tutti i membri le sedute possono essere convocate anche senza rispettare il termine o avvenire in forma di videoconferenze o teleconferenze.

Ciascun membro può chiedere al CEO di iscrivere degli affari all'ordine del giorno.

5.7.2 Partecipanti

Alle sedute partecipano i membri della direzione del Gruppo. Il Presidente del Consiglio d'amministrazione può partecipare alle sedute in funzione consultiva. Altre persone possono essere invitate a partecipare su decisione del CEO.

5.7.3 Presidenza e verbale

Il CEO presiede le sedute; in caso d'impedimento il suo sostituto o un altro membro.

Le discussioni e le decisioni della direzione del Gruppo sono messe a verbale.

5.7.4 Numero legale e deliberazione

La direzione del Gruppo delibera validamente se partecipa la maggioranza dei suoi membri.

La direzione del Gruppo delibera a maggioranza dei voti. Non sono consentite le astensioni. In caso di parità di voti il CEO ha il voto determinante.

In caso di assenza, un membro può presentare al CEO la sua opinione sull'ordine del giorno in forma scritta.

Questa opinione deve essere considerata nel processo decisionale.

5.7.5 Decisioni prese in forma scritta

Le decisioni su una proposta presentata possono essere prese anche per iscritto, se nessun membro richiede la discussione in forma orale. Le decisioni prese in questa forma devono essere integrate nel verbale della seduta successiva.

6. Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer

6.1 Chief Risk Officer (CRO)

Il CRO è responsabile del controllo dell'applicazione operativa del processo di gestione dei rischi, in particolare del controllo dell'implementazione dei provvedimenti definiti per la gestione dei rischi nel Gruppo. Inoltre partecipa all'elaborazione della strategia riguardante i rischi, dei metodi e dei processi della gestione dei rischi e alla loro implementazione e assiste la direzione del Gruppo nelle questioni rilevanti per il rischio.

I particolari delle funzioni e competenze del CRO si trovano nelle istruzioni e nei regolamenti interni.

6.2 Chief Compliance Officer (CCO)

Il CCO assiste la direzione del Gruppo nell'osservanza a livello di Gruppo delle norme del diritto che la riguardano, degli standard usuali del mercato e delle prescrizioni interne. Questa assistenza consiste di regola nel riconoscere, giudicare, consigliare, emettere raccomandazioni nonché sorvegliare e presentare rendiconti in relazione al rischio compliance.

I particolari delle funzioni e competenze del CCO si trovano nelle istruzioni e nei regolamenti interni.

7. Organi di direzione delle società consociate

7.1 Considerazioni generali

Le consociate sono guidate unitariamente dal Consiglio d'amministrazione e dalla direzione del Gruppo della Pax Holding. I poteri degli organi delle consociate sono limitati alle competenze legali inalienabili ed a quelle affidate loro in base allo statuto e ai relativi regolamenti d'organizzazione. Essi svolgono queste funzioni – nella misura ammessa dalla legge e dallo statuto – nell'interesse del Gruppo.

Le disposizioni di questo Regolamento, che si riferiscono al Gruppo o alle consociate, e le istruzioni del Gruppo hanno la preminenza sulle disposizioni dei regolamenti d'organizzazione delle consociate.

7.2 Consigli d'amministrazione

L'organizzazione e il funzionamento dei Consigli d'amministrazione delle consociate si basano sostanzialmente sul regolamento d'organizzazione applicabile per la consociata interessata.

I Consigli d'amministrazione delle consociate si limitano alle funzioni inalienabili per legge e a quelle attribuite loro dallo statuto e dal regolamento d'organizzazione; esercitano queste funzioni nell'ambito ammesso dalla legge, nell'interesse e secondo le istruzioni del Gruppo.

7.3 Direzioni

L'organizzazione, il funzionamento e le mansioni delle direzioni delle consociate si basano sul regolamento d'organizzazione applicabile per la consociata interessata. Esse devono svolgere le loro funzioni tenendo sempre conto dell'interesse preminente del Gruppo.

8. Disposizioni finali

La tabella allegata contenente un quadro generale delle competenze è da considerare parte integrante del Regolamento d'organizzazione.

La presente versione del Regolamento d'organizzazione è stata approvata dal Consiglio d'amministrazione ed è entrata in vigore il 31 luglio 2020. Tutte le versioni precedenti sono quindi abrogate e sostituite.

Versione/ Data	Autore	Breve descrizione modifica (modifiche)	Approvazione di	Data approvazione
1.0 / 1 luglio 2020	S. Borner / C Vogt / A. Kiry	Modifica nomina e revoca di CRO e CCO, varie correzioni redazionali	VR	31 luglio 2020

L'utilizzo del genere maschile in questo Regolamento vale per entrambi i sessi.